

L'eco

*Perdere l'amore
di chi si ama
è
dannazione*

*Aprire una crepa
che sprofonda
nell'abisso
più cupo*

*Da cui l'eco del
dolore strazia
l'anima*

Carlo Sani

Quelle note

*Non mi rimane che fare
musica e ascoltarla in
compagnia di me
stesso*

*Con un assillo che
non da tregua
al pensiero*

*Quelle note una dopo
l'altra danno po' di
smalto
alla solitudine che
ho anche sotto
i piedi
Carlo Sani*

Nube

*Quella nube raccolta
in se stessa*

*Minacciosa sopra
il verde delle
colline*

*Di un campo che ha
scherzato coi colori
accesi tipici di
una coperta*

*Come se volesse ripararsi
dalla nube che dall'alto
incombe*
Carlo Sani

Auguri

*Cosa vuoi che sia
un anno in più*

*Importante non
sia l'ultimo*

*Ma l'inizio di un anno
migliore in cui la
tribolazione sia
inferiore alla
soddisfazione
auguri*

Carlo Sani

Ti accorgessi

*Ti chiedo hai letto
le mie poesie poi
quella solita
canzone*

*Come vorrei poterla
ballare stretto a te
coi tuoi capelli che
coprono parte
della luna*

*Che complice di quel
momento attenua
il lato della
notte più
buio*

*Potendo così il pescatore
meglio riconoscere
il volto di chi sulla
barca è accanto*

*Non più ad ogni
boccata di
sigaretta
tirata
di
pipa*

*solo Ti accorgessi
di questo mio
fantasticare
capiresti
molte
più
cose
Carlo Sani*

Vorrei

*Aprendo la porta di casa
col tormento che richiude
la stessa*

*Vorrei una sofferenza
in cui il dolore mi
tenga compagnia
senza
annientarmi*

Carlo Sani

Fredda poltrona

*Su quella poltrona
dai segni ruvidi
del tempo in
tutta la sua
pelle*

*Tu in armoniosa
sensualità*

*Prostrata in un pensiero
che curvo sulle spalle
ti pesa addosso*

*Accosciata su te stessa
fissi dove nulla c'è
da vedere*

*Ti stringi a te
col
capo stanco
pesa sul
ginocchio*

*Le braccia cingono
le gambe le dita
ne sfiorano la
naturale
bellezza*

*il Tuo smarrimento
in abbraccio solitario
su quella fredda
poltrona*

Carlo Sani

Promesse

*Promesse, l'ultima come
le altre ancora da onorare*

*Promesse preludio
di arcane percezioni*

*Aspirazioni celate
nell'attesa di una
promessa*

*Dirompente la promessa
che
maschera distaccata
indifferenza*

*Dietro una Tua promessa
presupposto per quella
successiva*

*Sino a fare di una Tua
promessa l'unica certezza
da non prendere
in considerazione*

Carlo Sani

Quello specchio

*Mentre dai l'ultima
occhiata allo specchio
non ti accorgi della
mia agitazione*

*Hai detto vado fuori con
le amiche senza sapere
ho appena risposto
ad una di esse*

*Ancora un ultimo ritocco
alle ciglia il rossetto va
ravvivato sei quasi
pronta*

*Sei sicura della complicità
di chi mi ha appena
aperto gli occhi*

*Il vestito è quello giusto
esalta la perfezione
delle tue forme*

*Il tacco evidenzia
caviglie statuarie
mi fa sentire
basso al tuo
confronto*

*Stai per uscire
complice
del tuo
mentire*

*Prima di lasciarti
alle spalle la porta
l'ultimo inganno*

*Ora sono io davanti
a quello specchio
mi guarda ha
le lacrime
agli occhi*

Carlo Sani

Fiore

*I tuoi colori ad
ogni petalo
abbelliscono
un campo
un vaso
un
terrazzo*

*Delicato omaggio
della natura*

*Ritto sul tuo stelo
ti apri t'illumini
di sole*

*Al coperto di un fitto
bosco i tuoi colori
non s'adombrano*

*La pioggia bagnandoli
stropiccia i tuoi
petali*

*Lasciando i colori
di prima*

*Delicato fiore sfiorisci
appassendo coi ritmi
della natura*

*Perché dovrei oltraggiare
la tua delicatezza
cogliendoti
sebbene
la natura ti esalta*

Carlo Sani

Accontentati

*Non cercare ciò
non puoi
trovare*

*Accontentati di trovare
quello che puoi*

*Altri non hanno neppure
quel poco che a fatica
si trova*

*Troppi non hanno
cui cercare*

*Fa quel poco diventi
il tutto che ti manca*

*Gusterai di più la
fatica di averci
provato*

Carlo Sani

Il nostro silenzio

*Quel saluto con gli
occhi fissi sullo
sguardo di
entrambi*

*Poco importa se gli
altri a fatica ci
scansavano*

*Quel salutarci non
si accorgeva che
di noi*

*Non una parola
ne stretta
di mano*

*Il nostro silenzio con
l'emozione di quel
momento taceva
la nostra pena*

Carlo Sani

Bianco

*Allungata sul divano
di pelle bianca*

*Il vestito bianco lungo
alle caviglie lascia
scoperte le spalle*

*Una mano appoggiata
a un fianco il bianco
di una sigaretta*

*Il bianco suo fumo
si alza al soffitto*

*I piedi avvolti alle
caviglie da morbidi
bianchi sandali*

*L'altra mano a penzoloni
dal divano stringe
la bianca borsa*

*L'espressione cupa del tuo viso
assorto in oscuri pensieri
l'unico contrasto
al bianco unico
di quel riposo*

Carlo Sani

Un addio

*Quel braccio senza
un gesto*

*Gli occhi fissi sullo
sguardo spento*

*La voce senza
fiato*

*Quel gesto chiuso
nella mano*

Occhi persi nel vuoto

*Il respiro cui manca
l'aria*

*E' tutto ciò che rimane
di un addio Carlo Sani*

Colei

*Ci sono ricorrenze feste
che essere ricordato
lascia indifferenti*

*il Natale per me
fa eccezione*

*Forse è che in questa
data la mia memoria
timbra il mio pensiero*

*Con il nome di Colei
che dalla sua ha
eliminato ogni
traccia del
mio*

Carlo Sani

Basterebbe

*Basta a volte meno
di quel poco*

*A volte sei così sopraffatto
dagli eventi*

*Che quel meno basterebbe
a riempire quel poco
che non hai*

Carlo Sani

Frase dicendo

*Ci siamo incamminati
in concordia di pensiero*

*Non è ancora l'ora
in cui qualche luce
viene spenta*

*Sera fresca ma
che non pizzica
di gelo le orecchie*

*Quel gusto di toscano
dopo ogni tirata
il fumo mi
appaga
le narici*

*La sera in assenza
di traffico*

*Rende le nostre
voci capibili ad
ogni frase*

*Frase dicendo
facemmo l'ora
in cui la luna
ai più ha dato
la buonanotte*

Carlo Sani

Mi illudo

*Non trovi mai parole
adeguate nelle poche
righe mi scrivi*

*Non arrivi peggio
ancora non ti
importa
capire*

*Quelle righe quanto
siano avare di
enfasi amorosa*

*Mi illudo ancora, pensare
una telefonata chiarirebbe
ciò che per scritto tace
la tua voce*

Carlo Sani

Un corpo solo

*Sospesi dentro quel
sogno che ci porta
sempre più in alto*

*I tuoi capelli bruni
si confondono
in questa
notte
scura*

*Le tue gambe sopra
le mie sembrano
un paio*

*I piedi s'intrecciano
tra loro*

*Le tue mani sul mio
petto sollevano
il tuo seno
da esso*

*Vuoi vivere quest'abbraccio
guardando il tuo sguardo
nei miei occhi*

*Stiamo volando
in questa notte
carica di buio
nero*

*Culmine di un
abbraccio che
fa di noi
un
corpo solo*

Carlo Sani

Quel tavolino

*Un niente che sa
di poco ancor
meno di Te*

*Mi trovo seduto
in quel tavolino
che pensavo di
evitare*

*Ripenso il tempo
siamo entrati
convinti
di
divertirci*

*Seduti a quel tavolo
convinti che durasse
per sempre*

*Poi le prime note
di quella canzone*

*La voglia di stingerti
in un ballo fatto
di noi*

*La tua mano non
stacca la mia dal
tavolino*

*Mi risiedo tu non
ti sei alzata*

*Non capisco i miei occhi
stupiti si specchiano nei
tuoi seri fissi sui miei*

*Qui è iniziato siamo
stati felici*

*Qui ti lascio perché
la felicità di allora
lenisca l'amaro
di questo
addio*

*Pieno di quel smisurato
dolore che riempiva
si se quel tavolino
ti ho visto
girarmi
le spalle*

Carlo Sani

Scuse

*Tu non mi cerchi
se lo fai in modo
sbagliato*

*Il tuo provarci presume
delle scuse*

*Mentre per me è la
prima cosa di cui
mi accerto*

*Svegliandomi, alla ricerca
del cellulare*

*Bevendo la prima tazzina
di caffè aspettando
che il computer
si predisponga*

*La differenza, che la mia
attesa è i assenza
di aggravanti*

*Quell'indifferenza diventi
disponibilità non pretesa
di scuse formato
alibi*

Carlo Sani

Scrivere

*In compagnia solitaria
di questo tardo
pomeriggio*

*Ho la solitudine che
mi prende le mani*

*Quando la tristezza
arriva alle dita
difficile
sopportare*

*Il capo reclinò il pensiero
si fa pesante*

*Le dita cercano i tasti
a liberarsi in essi
di questo disagio*

*Scrivere mi ripaga
di queste giornate
stordite
dall'apatia*

Carlo Sani

Disoccupazione

*Quella tuta che era
tutto il futuro*

*Sporca della fatica
di ore di lavoro*

*Ora è piena di
malumore*

*Quella stessa tuta non
assicura neppure
il quotidiano*

*Quanto fiero sudore
puzzava acre quella
tuta*

*Ora profuma
d'inutilità
ripiegata
su se stessa*

*Riposta in quel
cassetto che
sa
di disoccupazione*

Carlo Sani

Questa lontananza

*Ad ogni foto che rivedo
le frasi che rileggo*

*Il fastidio fa spazio
all'appagamento
di quelle immagini
di quelle parole*

*Non c'è riga scatto non
mi abbia riempito di
sapore riaverle
tra le mani*

*Questa lontananza
così gravosa
mi fa
tenerezza*

Carlo Sani

Ogni dubbio

*Ormai solo la musica
scrivere si fanno carico
della mia instabilità
d'animo*

*Canzoni imparate quasi
a memoria diventate
il pennino del mio
scrivere*

*Più scrivo mi rendo conto
di tralasciare molto forse
spesso le cose migliori*

*Ma anche se le righe
peccano a volte di
frasi clamorose
non mancano
di sincerità*

*Verità immaginate
prima ancora
di pensarle*

*Che si sono impadronite
di me giorno dopo
giorno togliendomi
ogni dubbio*

Carlo Sani

Non avrei dovuto

*Scontrosa quasi
perfida*

*Scostante ad ogni
tuo battere
di ciglia*

*Irriverente nel ridicolizzare
non importa chi*

*Infastidita nel ricambiare
il saluto*

*Scusa forse non
avrei dovuto*

Carlo Sani

Ognuno si convinca

*La vergogna riempia di se
tutti gli individui che non
credendo in qualcosa
ne calpestano i valori
la storia*

*La mortificazione soffochi
le mire, chi convinto di
sapere dileggia le idee
la buona fede di chi
senza timore
se ne fa carico*

*Ognuno si convinca
la stroncatura
il rifiuto uccide
la speranza
in tutti noi
Carlo Sani*

Sei andata via

*Solo prima ora
già troppo
tardi*

*Avevo supposto con
Te il tempo lascia
senza scampo*

*Avevo tutto chiaro
le virgole prima
dei punti*

*Con Te non è sufficiente
un momento è già
in ritardo*

*Un istante con
Te brucia
l'attimo*

*Sono rimasto con le mie
buone intenzioni in
avaria Sei andata
via*

Carlo Sani

La mia essenza

*Un silenzio che tace
il minimo rumore*

*I giorni scarni
nel vuoto
susseguirsi*

*Faccio cerco di tutto
possa scuotermi*

*Non è facile a tal
punto vorrei
smettere
di esistere*

*Cosa campo a fare se
tutto dentro me
è sordo*

*Tu continui a tacere
nulla più sprona
in me esserci*

*A che serve la mia
presenza se la Tua
assenza si è portata
via la mia essenza*

Carlo Sani

Frangersi d'onde

*Chissà se le luci
su quel mare
sono le stesse*

*Che hanno ill'uminato
il rompersi d'onde
di tanti fine anno*

*Forse le luci non
sono più le stesse*

*Le onde hanno gli
spruzzi col sapore
di allora*

*Io pure la stessa
camminata di
sempre*

*Mentre ora i capelli
hanno il candore
della schiuma di
quel frangersi
d'onde*

Carlo Sani

Un capodanno

*Ho fatto la doccia
un continuo
gocciolare
mi da
sui nervi*

*Mi sto facendo la barba
a memoria ho la testa
altrove*

*Una goccia di sangue
mi riporta al
presente*

*Non riesco a capire se lo
specchio sta riflettendo
me ho la brutta copia*

*Sono così stranito
la distrazione
si prende
beffe di me*

*Mi sono accorto
una ciabatta fa
l'occhiolino
da sotto
il letto*

*Cammino per casa
a ciabatte dispari*

*L'armadio con
un anta
aperta*

*Dovrei decidere
cosa scegliere
d'abito*

*Sono così desolato richiudo
l'armadio mi rimetto
sotto le coperte*

*L'unico calore di
un capodanno
col gelo
nel cuore*

Carlo Sani

Il pranzo

*Buon anno al sole
risplenda
su giorni
migliori*

*Alla luna illumini
chi ha le tenebre
nel cuore*

*Alle stelle portino
con se i sogni più
belli*

*Quel gelo di ieri
dentro il cuore
non sia per me
il pranzo
di oggi*

Carlo Sani

Gravità precaria

*Vivo in un stato
d'animo più forte
delle mie convinzioni*

*Sarei spinto senza
indugio affermare
quanto mi manchi*

*Sono così persuaso
da questa posizione
scarto l'idea*

*Nel perseguire questa
decisione lo stato
d'animo diventa
fermezza*

*E attonito assisto
impassibile a questa
mia inflessibilità*

*Che non toglie non aggiunge
nulla a questo sentirmi
in gravità precaria*

Carlo Sani

Indice

- 1- L'eco*
- 2- Quelle note*
- 3- Nube*
- 4- Auguri*
- 5- Ti accorgessi*
- 6- ")))))))))*
- 7- Vorrei*
- 8- Fredda poltrona*
- 9- ")))))))))*
- 10- Promesse*
- 11- ")))))))))*
- 12- Quello specchio*
- 13- ")))))))))*
- 14- ")))))))))*
- 15- Fiore*
- 16- ")))))))))*
- 17- Accontentati*
- 18- ")))))))))*

